

## Tre domande ai Candidati alle elezioni amministrative del Marzo 2010

Data la positiva esperienza del "corposo" questionario sottoposto ai candidati lo scorso anno, si è deciso di riproporre l'iniziativa per le prossime Regionali, Provinciali e Comunali del Marzo 2010. Queste volta con poche (pochissime ...) domande così da rendere ancora più semplice il "controllo" dopo i suffragi delle urne. A seguire trovate il documento-base da sottoporre (così com'è oppure con opportune personalizzazioni locali) in ogni zona d'Italia.

IL MOVIMENTO PER LO STOP AL CONSUMO DI TERRITORIO  
PONE AI CANDIDATI ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE  
DEL MARZO 2010 LE SEGUENTI DOMANDE:

Gentile Candidato,

desideriamo sapere se, nel richiedere il consenso popolare per amministrare una parte delle terre d'Italia, Ella è consapevole del fatto che l'attuale trend in atto (in tutto il Pianeta) relativo al consumo di suolo rischia di pregiudicare irreversibilmente il nostro futuro.

Pertanto Le domandiamo:

condivide il principio che i suoli agricoli e boschivi, la natura, la terra, l'acqua non sono risorse infinite e, dunque, occorrono seri ed urgenti interventi per la loro difesa e salvaguardia ?

SI  NO

Le chiediamo, quindi, di esprimere agli Elettori il suo pensiero in merito, motivando le sue convinzioni; oppure La invitiamo a dichiarare semplicemente in quali di queste opzioni si riconosce:

1. L'attuale situazione è inevitabile: i suoli consumati ogni giorno rappresentano un prezzo necessario da pagare allo sviluppo.

2. L'attuale consumo di suolo è eccessivo, occorre impegnarsi per un suo

Parziale

Totale contenimento, sostenendo l'approvazione di piani territoriali paesaggistici o apposite leggi in materia.

3. Ritengo essenziale fermare il consumo di suolo e, in qualità di Amministratore Pubblico, mi impegnerò a contribuire all'affermazione di una cultura dei limiti fisici del territorio. In particolare, mi impegno sin d'ora a far sì che la mia futura Amministrazione normi per legge un periodico censimento delle case sfitte e dei capannoni vuoti e perseguirà l'obiettivo di contenere l'attività edilizia nelle aree già urbanizzate, salvando ciò che resta del patrimonio agricolo, ambientale e paesaggistico del nostro Paese.

Le risposte dei Candidati a questo breve questionario verranno ampiamente pubblicizzate sul sito nazionale del movimento per lo Stop al Consumo di Territorio <http://www.stopalconsumoditerritorio.ite> attraverso tutti gli strumenti di informazione del Movimento a livello locale (compresi quelli di Associazioni e Comitati aderenti alle specifiche campagne nazionali). Inoltre, ogni singolo aderente si attiverà per far conoscere le posizioni dei Candidati nelle rispettive zone di appartenenza.

"Stop al Consumo di Territorio" è un Movimento/Rete di cittadini sorto a difesa del diritto a vivere in un territorio non ulteriormente cementificato. Costitutosi nel Dicembre 2008, conta oggi circa 16.000 aderenti individuali ed oltre 200 fra Associazioni, Comitati e Gruppi Organizzati che moltiplicano esponenzialmente la sua realtà condivisa. Tra i suoi fondatori, il Comune di Cassinetta di Lugagnano (provincia di Milano), Comune che possiede la caratteristica di essere il primo municipio d'Italia dotato di un Piano Regolatore a "crescita zero". Una decisione, importante e da imitare, che deriva da una condivisa visione di amministratori, tecnici e "semplici" cittadini e frutto di un lungo percorso di analisi e discussione partecipata, che ha portato l'intera comunità locale a scegliere collettivamente di azzerare la disponibilità comunale ad ospitare nuove edificazioni e di dirigere in alternativa ogni sforzo al recupero del patrimonio già esistente: residenziale, produttivo, commerciale.

Il presente modulo, debitamente compilato, va trasmesso a:

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo/Cap/Comune/Provincia \_\_\_\_\_

Mail \_\_\_\_\_

Dati del Candidato compilatore: \_\_\_\_\_